

E' STATO REDATTO DALLA GIUNTA MONOCOLORE COMUNISTA

Approvato il bilancio del Comune di Grosseto

Hanno votato a favore il PCI e il PSU - Sterile polemica della DC che si è trovata a fianco del MSI - I discorsi del Sindaco Pollini, del senatore Fusi e del compagno Faenzi

Dal nostro corrispondente GROSSETO, 27

Il bilancio di previsione per il 1968, del Comune di Grosseto, proposto dalla giunta monocolore comunista è stato approvato con il voto favorevole del PCI e del PSU (il quale ultimo si è, tuttavia, astenuto sul documento illustrativo che accompagna la relazione tecnico-amministrativa).

La parte della relazione illustrativa su cui si è maggiormente soffermato il dibattito è la seguente: «La situazione determinata nell'Amministrazione comunale allorché il gruppo socialista decise di ritirare la propria delegazione dalla giunta municipale, assicurando tuttavia il mantenimento di una dialettica come eratica mediante l'appoggio esterno, non ha evidentemente favorito l'incisività dell'attività comunale. La rottura di quell'equilibrio così rappresentativo di reali spinte popolari, che aveva consentito dagli anni del dopoguerra lo sviluppo civile e sociale della nostra comunità, deve essere considerato un fatto negativo, pur prescindendo dal giudizio sulle valutazioni di ordine politico che l'hanno motivata».

Del PSU abbiamo detto: un voto favorevole al bilancio accompagnato da un discorso chiaramente di giustificazione nei confronti delle pressioni dc. Un voto — come ha tenuto a sottolineare lo stesso capo gruppo del PSU — dettato dalla «stato di necessità», dalla mancanza di alternativa. Perché una crisi a freddo favorirebbe il PCI. Per questo la DC dovrebbe comprendere».

Gliuliano Bartalucci

Per protestare contro la Prefettura

Proclamati scioperi in alcuni servizi comunali

GROSSETO, 27. Il sindacato dipendenti Enti locali (CGIL) del Comune di Grosseto ed il comitato di settore Nettezza Urbana ed Autoparco, hanno deciso di sospendere le prestazioni lavorative, che normalmente venivano effettuate nei giorni festivi, per i giorni 29 e 30 giugno e di proclamare l'astensione dal lavoro per i giorni 1 e 2 luglio di tutto il personale del comune interessato alla indennità anti-igiene.

Il sindacato è stato costretto ad intensificare ulteriormente l'azione sindacale prolungando la durata di astensione della prima azione sindacale, essa non ha ancora ridotto la sua posizione in ordine al problema della indennità anti-igiene.

I lavoratori in corteo a Livorno

NUOVO SCIOPERO ALLA BASE USA DI TOMBOLO



Una recente manifestazione dei dipendenti del Campo Darby

I dipendenti di Campo Darby, in sciopero ieri mattina, dopo essersi concentrati in piazza della Repubblica, hanno dato vita ad un grande corteo per il via del centro cittadino. I lavoratori, giunti davanti al palazzo municipale, hanno chiesto a gran voce di parlare col sindaco. Il compagno Raugi, sceso fra i lavoratori e accolto da prolungati applausi, ha assicurato loro l'interessamento suo e quello delle autorità comunali presso le autorità governative per una pronta soluzione dei problemi di Campo Darby.

La risposta dei dipendenti di Campo Darby al discorso ricattatorio del comandante della base è stata immediata: si è risposto con le note dell'Inno Nazionale e di «Va fucilato il straniero» e con la proclamazione dello sciopero a tempo indeterminato.

«E' questa una ennesima presa di coscienza dei dipendenti di Campo Darby i quali da troppi anni sono costretti a subire — pena il licenziamento — il ricatto e l'intimidazione del comando militare americano. La base americana occupa, come è noto, una fascia della pineta di Tombolo ed è stata sempre in vent'anni un esempio di tracotanza del potere americano nel nostro paese».

Dimissionari altri tre assessori del PSU

La Giunta di centro-sinistra in piena crisi a Portoferraio

PORTOFERRAIO, 27. Dopo le dimissioni del sindaco, dottor Marcello Pacini e dell'assessore socialista Amosori, anche gli altri tre assessori del PSU hanno rassegnato le dimissioni motivando la loro scelta con la volontà di determinare un non meglio precisato chiarimento all'interno dello schieramento del centro-sinistra.

«La situazione esplosa con le dimissioni del sindaco e di un assessore deve trovare un'«formula» di uscita, condannata dal voto popolare. Nuove volontà, nuove idee, nuovi programmi possono e devono condurre ad una rapida soluzione della crisi».

«A tale fine, un nuovo dialogo deve iniziare tra tutte le forze della sinistra laica e cattolica; i comunisti e i socialisti unitari sono pronti ad aprirlo».

La requisizione della Marzotto non dà al centro-sinistra una nuova verginità

Prosegue la battaglia per dare a Pisa una direzione democratica e efficace

L'Amministrazione comunale deve diventare protagonista della battaglia in difesa dell'economia e del lavoro - La Giunta Battistini si è mossa solo quando la protesta è diventata generale - Il ruolo determinante assoluto dal gruppo consiliare del PCI

Dalla nostra redazione

PISA, 27. Domani venerdì, si riunisce nuovamente il Consiglio comunale: senza dubbio la lotta per la difesa del posto di lavoro degli 850 della Marzotto e della intera economia cittadina tornerà nuovamente in discussione.

Tutti i problemi della città, quelli senza dubbio meno assillanti della situazione della economia, erano già stati un banco di prova sufficientemente valido: il centro-sinistra minoritario ancora non ha presentato il bilancio di previsione, rimandandone di volta in volta la discussione.



Dipendenti del Comune appongono i sigilli alla «Marzotto» dopo la requisizione

«Tutti i problemi di fondo restano però in piedi, sempre più acuiti: la crisi — c'è e si vede. C'è ed è possibile anche la soluzione proposta dai comunisti: ognuno dovrà perciò prendere le proprie responsabilità, senza cercare di nascondersi dietro inutili paraventi. Tutti sanno quale sia oggi l'esigee la popolazione. Vuole innanzitutto, come ha dimostrato l'ultima seduta del Consiglio alla quale era presente il gran numero di operai della Marzotto e di cittadini, un rapporto più diretto, più immediato con il comune che deve sapersi, sempre e meglio, legare alle forze vive ed alle esigenze reali della città».

Alessandro Cardulli

«Solo con l'incontro, la discussione e l'azione, al di là delle polemiche, si possono chiarire gli errori e comprenderci meglio»

SIENA: Una vivace e interessante polemica fra le due organizzazioni

La FGCI invita i giovani d.c. ad un franco e sereno confronto

«Solo con l'incontro, la discussione e l'azione, al di là delle polemiche, si possono chiarire gli errori e comprenderci meglio»

Dalla nostra redazione

SIENA, 27. Un comunicato stampa del movimento giovanile democristiano, in riferimento del fatto che sabato scorso, inizia con un rimprovero nei confronti del nostro «commento» alle posizioni da

loro prese nella assemblea dei quadri dirigenti giovanili DC. Vogliamo intanto precisare che noi non facciamo un commento, ma ci limitiamo solo a registrare del fatto. Rimandiamo comunque del parere che le cose scritte nel documento ufficiale dei giovani DC emesso alla fine della sud-

detta assemblea siano un valido contributo alla ricerca di un «nuovo rapporto con i partiti di sinistra in modo da affrontare i problemi con le forze vive ed operanti del paese» (ringraziamo i giovani DC di averlo riconosciuto n.d.r.).

Le reazioni dei comunisti, giovani no, pur darsi che siano apparse paternalistiche e qualunque (ci permettiamo di metterlo in dubbio), mentre il loro intervento non volevano esserlo. Il comunicato emesso l'altro giorno dai giovani DC dice infatti che «dopo aver letto il commento su l'Unità al proprio documento non può (il M.G. DC) fare a meno di rilevare il tono paternalistico e qualunquistico con il quale si chiude detto commento».

Nei locali della Cdl

Domani a Lucca il convegno dei cartotecnici

Vi prenderanno parte i rappresentanti di tutta Italia

Dalla nostra redazione

LUCCA, 27. Sabato 29 converranno a Lucca i rappresentanti di lavoratori cartotecnici per un convegno nazionale, che si svolgerà nei locali della Camera confederale del lavoro. L'importanza di questo convegno non può sfuggire così come di particolare importanza il fatto che si tenga a Lucca dove la categoria non soltanto è piuttosto numerosa ma da qualche anno a questa parte si è posta alla testa delle rivendicazioni della categoria, conquistando posizioni buone sul piano della lotta unitaria e pr l'impoverimento delle rivendicazioni poste e in parte ottenute attraverso la lotta.

LUCCA, 27. Milano, Firenze, Genova, Novara, Asti, Napoli. La provincia di Lucca sarà rappresentata da tutte le numerose fabbriche: Ondulato S. Martino, Val Pezana, Corsana, Italcarmone, Nottoli, Cartotecnici.

I problemi che interessano in questo momento la vasta categoria sono: condizioni ambientali, nocività, orario di lavoro, nuovi processi produttivi e nuove macchine, ed altre importanti questioni. Dal convegno dovrebbe nascere un comitato consultivo del ramo, per dare una maggiore unità e organicità alla futura azione della categoria. Al convegno sarà presente anche un rappresentante del sindacato unitario nazionale.

Ernesto Treccani espone a Viareggio

VIAREGGIO, 27.

Sabato 29 giugno, alle ore 17, si apre alla Galleria della Verità la personale del pittore Ernesto Treccani. Nato a Milano il 26 agosto 1920, entrò giovanissimo mentre ancora seguiva gli studi di ingegneria, nei gruppi di avanguardia artistica e di orientamento antifascista della sua città, da vent'anni a questa parte il nome di Treccani è strettamente legato ai movimenti culturali più avanzati del nostro paese.

A Pontedera un torneo internazionale di basket

Pontedera, è in programma per il 30 giugno e il 1° luglio, nel piazzale del palazzo «A. Pacinotti», a Pontedera, un torneo internazionale di basket, valevole per l'assegnazione della 1° Coppa «Citta di Pontedera». Al torneo parteciperanno le squadre «O.K.K.» di Belgrado, Ignis di Varese, Fargas di Livorno e Juve di Pontedera, quest'ultima rafforzata da alcuni fra i migliori elementi del basket toscano.

PISA

ARISTON. I due ville e quattro scocciatori. MIGNON. Ornuovo per sé. ESTIVO CENTRALE. Rischio di vivere, rischio di morire. ODEON. La rapina al treno postale. MIGNON. Estivo centrale Riger. NUOVO. Le due sere del dollaro ESTIVO SIRENELLA. Mille dollari al giorno CENTRALE (Riglione). Assalto al treno Glasgow-Londra. MASSIMO (Mezzana). Soldati e caporatti.

LUCCA

ASTRA. I giovani tigrì. MIGNON. Il rischio della violenza. MODERNO. Seduto alla sua destra. PANTERA. Professionisti per una rapina. CENTRALE. Chiupo per ferie NAZIONALE. Lo straniero che scotta. ITALIA. Vado in guerra a far quattrini. COLLE VAL D'ELSA. TEATRO DEL POPOLO. Lo straniero. S. AGOSTINO. Alle 21: concorso Voel Nuovo.